



CAI CINISELLO BALSAMO



Notiziario del Club Alpino Italiano Sezione di Cinisello Balsamo - Anno XXXI - N° 136 - LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE - 2012

UNA GITA PER BIMBI

Mia, Zeno, Lorenzo, Emma, Giulia, Matilde, Desy, Federico, Simone, Sofia, Gabriele, Emma, Nicolò, Matteo, Jacopo, Sirio, Federico sono i magnifici della banda Cai che sabato 19 maggio hanno affollato, con genitori, nonni e amici, il grande prato di San Tomaso in Valmadrera.

L'età, dai 18 mesi ai 10 anni, non ha diviso il gruppo anzi....., hanno socializzato, giocato, gareggiatocon tanta allegria!

Sin dalla partenza e lungo il sentiero i bimbi si sono mescolati tra di loro nei limiti dell'età, ma nei momenti di interesse particolare, quale la visita al crotto, dove insetti e ragnetti hanno fatto da collante, la cascata dove tutti si sono cimentati per arrivare il più possibile vicino all'acqua, sotto gli occhi terrorizzati dei genitori, pronti ad intervenire al primo ba-



...il tiro alla fune per piccoli e ...grandi

gno (che ha fatto solo Matilde al ritorno) e poi, prima di arrivare a San Tomaso, i più intrepidi si sono cimentati (quasi tutti) lungo una scorciatoia ripida e faticosa. Poi raggiunta la meta lo spettacolo del panora-

ma offerto dall'ambiente circostante! Non sono mancati i momenti di teatralizzazione, i giochi di prestigio, la palestra di arrampicata, le gare di una volta – bandiera, la corsa nei sacchi, il tiro alla fune

per piccoli e ...grandi - la visita al Casale, dove pecore, agnelli, capre, pulcini hanno attirato l'attenzione dei bimbi, che si sono prodigati a rimpinzare gli animali con foglie e fieno.

Anche il tempo, non bellissimo, ci ha però permesso di trascorrere la giornata senza problemi.

E' stata una bella giornata, simpatica, dove tutti si sono divertiti, hanno trovato nuovi amici, ma soprattutto i genitori sono rimasti entusiasti dell'atmosfera che ha trascinato il gruppo e ci hanno invitato a creare ancora altri momenti dedicati ai bimbi.

Luciana

(Alle pagg. 2 e 6 di questo Notiziario la galleria fotografica della gita, mentre sul sito www.caicinisello-balsamo.it potete visionare un filmato)

In questo numero

Avvisi dalla segreteria	Pag. 2
Assemblea Ordinaria dei Soci	Pag. 3
Le gite del trimestre	Pag. 4, 5, 6
I Corsi dell B&G per il 2012	Pag. 7
Gara di arrampicata	Pag. 7

Stampato in proprio per i Soci del Club Alpino Italiano Sezione di Cinisello Balsamo

Coordinatore: Claudio Gerelli - Redazione: Luciano Oggioni, Luciana Perini, Lino Repossi

Club Alpino Italiano Sezione di Cinisello Balsamo - Via Guglielmo Marconi, 50 - Apertura Sede mercoledì e venerdì dalle 21.00 alle 23.00
Telefono: 02 66594376 - Mobile: 338 3708523 - e-mail: direzione@caicinisello-balsamo.it - web site: www.caicinisello-balsamo.it

UNA GITA PER BIMBI GALLERIA FOTOGRAFICA (continua a pag. 6)



AVVISO DALLA SEGRETERIA

Ogni primo venerdì del mese si effettueranno le pulizie della Sede del CAI di Cinisello Balsamo.

I Soci disponibili per questo servizio sono pregati di contattare

Roberto Marelli
3332455266

AVVISO DALLA SEGRETERIA

In vista del rinnovo delle Cariche Sociali si invitano tutti i Soci a presentare la propria candidatura.

Il Consiglio

AVVISO DALLA SEGRETERIA

Si convoca

I'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

presso la Sede di Via Marconi, 50
 in prima convocazione Mercoledì 10 Ottobre 2012 alle ore 12.00 e
 in seconda convocazione

Mercoledì 10 Ottobre 2012 alle ore 21.00

durante la quale si provvederà alla
**VOTAZIONE PER IL RINNOVO DEL
 CONSIGLIO DIRETTIVO**

per il triennio 2012 - 2015

L'assemblea avrà il seguente ordine del giorno:

- 1 - relazione del Presidente
- 2 - approvazione del bilancio consuntivo 2011
- 3 - relazione del Direttore della Scuola di Alpinismo "Bruno e Gualtiero"
- 4 - elezione del Delegato rappresentante della nostra Sezione alle assemblee CAI regionali e nazionali per il 2012 - 2013
- 5 - varie ed eventuali

I Soci potranno votare anche nella sera di Venerdì 12 Ottobre 2012, presso la Sede, dalle ore 21.00 alle ore 22.00, dopodichè si svolgerà lo spoglio delle schede e la nomina degli eletti.

- Hanno diritto al voto tutti i **Soci Ordinari e Familiari** in regola con il Bollino 2012: a tal fine si prega di esibire la tessera associativa all'atto della votazione.
- I Soci Giovani (inferiori ai diciotto (18) anni) non hanno diritto di voto.
- Le eventuali deleghe devono essere rilasciate per scritto servendosi del modulo allegato; ogni Socio può presentare una sola delega.
- Le schede di votazione saranno consegnate presso il seggio elettorale.
- Ogni Socio può esprimere fino ad un massimo di sette (7) preferenze (vedere elenco Soci eleggibili in Sede).
- Risulteranno eletti Consiglieri i nove (9) nominativi con maggior punteggio.
- I tre (3) nominativi successivi ai nove Consiglieri saranno eletti Revisori dei conti.

DELEGA

Il sottoscritto _____
 Socio ORDINARIO/FAMIGLIARE con tessera N° _____
 delego a rappresentarmi all'Assemblea dei Soci del 10 Ottobre 2012 e ad esercitare il diritto di Voto il
 Socio ORDINARIO/FAMIGLIARE _____

In fede _____

DELEGA

Il sottoscritto _____
 Socio ORDINARIO/FAMIGLIARE con tessera N° _____
 delego a rappresentarmi all'Assemblea dei Soci del 10 Ottobre 2012 e ad esercitare il diritto di Voto il
 Socio ORDINARIO/FAMIGLIARE _____

In fede _____



Le gite del Trimestre



**05 - 11 Agosto 2012
TREKKING ALTA VIA
DEI PASTORI**

Dolomiti: una straordinaria successione di pareti a strapiombo, guglie, gruppi di monoliti rocciosi, pinnacoli solitari, che la natura ha magicamente accostato o isolato con ineguagliabile armonia. A questo mondo di pietra delle cime, si contrappone, più in basso, l'abbraccio del verde intenso delle grandi estensioni forestali, di boschi che si rincorrono

interesse da parte di rocciatori, alpinisti e comuni escursionisti.

La seconda digressione ci permetterà di addentrarci nel gruppo delle Pale di San Martino, uno dei più vasti e vari delle Dolomiti per ambienti e forme di montagne. Lungo la dorsale principale si elevano molte vette tra le più spettacolari e rinomate delle Dolomiti: dal Mulaz alle cime del Focobon, dalla Vezzana al Cimon della Pala (cosiddetto Cervino delle Dolomiti), dallo spettacolo-



Le passerelle originali sul percorso, oggi ripristinate



Il Passo delle Farangole nelle pale di San Martino

su per i rilievi, circondano gli specchi dei laghi, lambiscono le praterie e i centri abitati del fondovalle.

L'Alta via dei Pastori si svolge interamente nell'alta valle del Biois, tra gli ameni alpeggi dei monti agordini.

Abbiamo allargato il percorso e sono state effettuate due bellissime digressioni. La prima al rifugio Onofrio Falier, situato proprio sotto la spettacolare parete sud della Marmolada, la cima più alta delle Dolomiti che per la sua maestosità è d'uso chiamarla la Regina delle Dolomiti. Questa cima precipita nel versante sud con spettacolari e grandiose pareti sulla Val Ombretta e Val Contrin, tanto da attirare l'attento

l'are e vasto altopiano delle Pale alla lunga valle di Gares alimentata dalle acque dell'altopiano, convogliate alla sua testata attraverso la profonda forra della Valle delle Comelle sfociante nella valle del Biois.

**1 - 2 Settembre 2012
SENTIERO DEI FIORI
VALCAMONICA (BS)**

Iscrizioni presso la Sede dal 27 giugno al 27 luglio 2012.

Il Sentiero dei Fiori si svolge in un ambiente di alta quota, tra i 2900 e 3200 m. Da un lato, il ghiacciaio del Presena, e dal lato opposto, la valle "Sozzine", con il ghiacciaio

del "Pisgana". La vista che da qui si può ammirare spazia in lontananza sui gruppi Oltres-Cevedale, il gruppo del Bernina e il gruppo di Brenta. Durante la salita si trovano numerose specie floristiche tipiche dell'alta quota e del terreno granitico.

Il sentiero percorre i camminamenti e le trincee della prima guerra mondiale.

[...] Nel corso del primo conflitto mondiale, l'estremità occidentale del fronte italo-austriaco attraversava i due imponenti gruppi montuosi dell'Ortles-Cevedale e dell'Adamello-Presanella. Allo scoppio delle ostilità i comandi militari Italiani ed Austriaci non erano preparati ad affrontare le problematiche di una guerra di alta montagna con permanenza ad oltre 3.000 metri di quota e ben presto si resero conto che la guerra lassù era totalmente diversa rispetto alle altre zone del fronte.

[...] Il 25 agosto 1915 i reparti italiani furono impegnati in una nuova offensiva sulla sella del Tonale. Gli alpini, affrontando di notte notevoli difficoltà, riuscirono a conquistare la linea di cresta Castellaccio -

Lagoscuro - Payer - Pisgana: fin da subito furono approntati i lavori per garantirne la difesa e i collegamenti, e quanto necessario per affrontare l'inverno ormai alle porte. Furono costruite baracche, postazioni d'artiglieria, scavate caverne e intagliati sentieri, sentieri di cui oggi è superstita testimonianza il suggestivo ed aereo "Sentiero dei Fiori" che percorre tutta la cresta.

[...] Una indimenticabile pagina di storia è stata scritta col sangue, da uomini che, senza odio, combatterono per la difesa della propria Patria.

**15 - 16 Settembre 2012
RIFUGIO VELO DELLA
MADONNA
ALTOPIANO DEI TARTARI
- DOLOMITI - GRUPPO
PALE DI SAN MARTINO**

Iscrizioni presso la Sede dal 27 giugno al 27 luglio 2012

Per Dino Buzzati la montagna era il massimo simbolo della suprema quiete. Dunque non un teatro dove misurare le proprie forze con quelle della natura e tanto meno un chiassoso



Le gite del Trimestre



luna park dove seguire le lunghe fila di turisti sulle rotte della moda, ma un mondo incantato, il mondo dei suoi sogni romantici adolescenziali, denso di significati spirituali. Per questo Buzzati era solito raggiungere le Dolomiti con la

scalata, dalla malinconia del deserto dopo la paura dell'abisso.

Si portò dentro quei paesaggi per tutta la vita e con la memoria di quei luoghi ambientò le sue novelle e i suoi romanzi. Basta leggere tra le righe dei

una serie di funi metalliche offrono la possibilità di vivere gli elementi che secondo Buzzati danno un senso vero alla montagna.

Punto di partenza l'arrivo della funivia di Furtschellas, che parte da Sils-Maria (Engadina). Il percorso si svolge su sentiero alpino in quota, quindi valgono le consuete raccomandazioni anche se si tratta di un percorso facile e breve: scarponcini alti, giacca a vento, bastoncini telescopici, berretto...

Il dislivello totale è intorno a 350 metri, che si superano quasi tutti all'inizio. Il punto più alto dell'itinerario è al lago Magnetit (2640 metri). L'ultimo laghetto (Epidot) si trova quasi all'arrivo, ma per vederlo occorre deviare dal sentiero (le paline azzurre lo indicano) e tornare poi sui propri passi per recuperare il sentiero principale.

Il tempo per l'intero anello viene indicato in 2 ore e mezza, ma ovviamente si devono aggiungere le soste, il tempo



Il rifugio Velo della Madonna

fidata guida Franceschini nel mese di settembre, quando le folle erano ripartite per la città e le montagne riacquistavano il loro silenzio e il loro candore.

Si può dire che dopo lo Schiara la montagna di casa, le Pale di San Martino sono state le Dolomiti più amate dallo scrittore bellunese, attratto dalla verticalità delle pareti sfuggenti del Cimon della Pala, del Campanile Pradidali o della Cima della Madonna, o come dalle morbide linee orizzontali dell'altopiano delle Pale una sorta di deserto di pietra sospeso proprio nel cuore del massiccio.

Due volti contrapposti, due dimensioni complementari, due paesaggi che si sorreggono l'uno con l'altro.

Buzzati fu sicuramente affascinato da questa metafora dei contrari, dai profili dolci dell'altopiano indorato dal sole, dalle emozioni forti di una

suoi scritti che riappaiono le malinconie delle Pale e riprendono forma nelle atmosfere sospese del deserto dei Tartari accanto ai ricordi della Val Belluna e agli scorci remoti di Canal D'Agordo.

Non c'era separazione tra l'avventura alpinistica e la rielaborazione letteraria, come ha colto la guida Gabriele Franceschini in "Vita breve di roccia".

Proprio da un'idea che stuzzicava Gabriele Franceschini, la guida alpina delle Pale, nel 1977 è riuscito a realizzare il suo sogno sul massiccio selvaggio del Cimerlo. Un modo per rendere omaggio al cliente amico Dino Buzzati, il grande giornalista, scrittore, alpinista che si dichiarò un folle innamorato delle Pale di San Martino.

Un sentiero attrezzato che raggiunge la Cima della Stanga e il rifugio Velo della Madonna

30 Settembre 2012 SENTIERO DELL'ACQUA SILS MARIA (CH)

Il percorso chiamato "Wasserweg" (Sentiero dell'acqua) è stato segnato di recente con paletti azzurri, che si aggiungono alle normali precise segnalazioni svizzere, quindi è praticamente impossibile sbagliare.

I "laghetti" ("lejins" in romancio) erano, fino all'estate 2005, senza nome. L'anno scorso, appunto, si è deciso di indire un concorso in tutta la Svizzera per dare un nome ai laghi. Hanno vinto i concorrenti che



Lungo il sentiero dell'acqua

hanno suggerito nomi di minerali, dato anche che la zona è ricchissima di minerali. Così adesso i sei laghetti senza nome si chiamano rispettivamente Cristal, Magnetit, Malachit, Rhodonit, S-chaglia, Epidot. Il percorso segnato porta a visitarli tutti (ma da lontano se ne vedono altri, ancora più piccoli).

per fotografare e ammirare il panorama. Da tener presente che già all'arrivo della funivia la vista spazia sui due grandi laghi a est e a ovest di Sils-Maria: se la giornata è limpida, si vede St.Moritz, e tutta la corona delle Alpi engadinesi fino al Bernina.

(Continua a pagina 6)



Le gite del Trimestre



(Continua da pagina 5)

14 Ottobre 2012
MONTE ANTOLA (GE)

Il Monte Antola (1597 m s.l.m.) è la vetta più conosciuta e frequentata del Gruppo omonimo posto tra la valle Scrivia, la val Trebbia e la val Borbera. In ligure è chiamato Monte Àntoa.

Prende il nome dalla parola greca "Anthos" ovvero fiore. Le copiose fioriture che ricoprono le sue pendici lo colorano di rosso, giallo, bianco e blu a seconda della stagione.

Considerata per antonomasia la "montagna dei genovesi", è meta frequentatissima dagli



Il rifugio Antola

distingue per la sua sommità a piramide erbosa sopra la quale si innalza una croce.

Dalla vetta nelle giornate limpide si gode un ottimo panorama sui vicini monti Ebro e Lesima (direzione nord), vette del Gruppo del monte Maggioreasca e del monte Penna, Alpi Apuane (direzione est), Arcipelago Toscano e Corsica (direzione sud), Appennino Ligure e arco alpino nord-occidentale (direzione ovest); in direzione sud-est colpo d'occhio sul bacino artificiale del Brugneto.

escursionisti durante la bella stagione (maggio - settembre). Posto a cavallo delle province di Genova (comuni di Valbrevenna e Propata) e Alessandria (comune di Carrega Ligure) si

(continua da pag. 2)

UNA GITA PER BIMBI GALLERIA FOTOGRAFICA





Scuola di Alpinismo e Arrampicata Libera
Bruno e Gualtiero
 Club Alpino Italiano - Cinisello Balsamo
www.bruno-gualtiero.it

I CORSI DEL 2012

CORSO DI ARRAMPICATA LIBERA

INIZIO DEL CORSO 20 SETTEMBRE 2012



Programma dettagliato, informazioni, preiscrizioni sul sito
www.bruno-gualtiero.it

LA GARA DI ARRAMPICATA

Giovedì 28 giugno si è conclusa la stagione di apertura della palestra di arrampicata di via

dal nostro istruttore Matteo Grigolo, ben 12 percorsi dovevano fare i nostri arrampicato-

è stata molto vivace con giovani in numero crescente che si allenano seriamente tutte le settimane al giovedì sera. Prendo l'occasione per ricordare che la palestra di arrampica-

anche un corso settimanale di due ore ai ragazzini di prima media per tutto il periodo dell'anno scolastico, grazie all'impegno di alcuni soci CAI in particolare di Enrico Strada e



Istruttori e concorrenti...

Paisiello gestita dalla Scuola di alpinismo e arrampicata Bruno e Gualtiero del CAI di Cinisello Balsamo. Conclusione degna con una gara di arrampicata che ha visto sette giovani e meno giovani cimentarsi su percorsi difficili di quinto e sesto grado superiore, tracciati

ri, risultato finale: ha vinto il giovane Davide Pizzorato che con 10 percorsi validi è stato il migliore ricevendo dal presidente della scuola Rolando Canuti un premio, consistente in un moschettone di ultima generazione.

Quest'anno l'attività in palestra



*Il vincitore premiato da Rolando.
In primo piano Matteo Grigolo.*

ta da noi gestita aprirà ai primi di ottobre al giovedì dalle ore 21,00 alle 23,00 ed è aperta a tutti con un modico ticket trimestrale. Nella stessa si fa

Rolando Canuti che assiduamente seguono le attività.

Rolando Canuti

ARCHITETTURA WALSER

Fra tutti gli edifici Walser, assume particolare significato quello della zona di Alagna Valsesia e Riva Valdobbia, caratterizzato com'è dal raggruppamento di tutte le funzioni e attività in un unico edificio e, quindi, con uno stretto rapporto tra la forma e la funzione.

Sopra ad un impianto a base

Lo zoccolo in sasso è destinato a stalla, cucina e cantina dove si conservavano formaggi e patate. Il calore era ricavato dal focolare o, in tempi più recenti, da una stufa di pietra ollare ma proveniva anche dalla stalla.

Sopra lo zoccolo appoggia il primo piano adibito a camere da letto, solitamente 4, con

le dispersioni di calore nei periodi invernali.

Sulla cellula del primo piano

garantisce una maggiore protezione del fabbricato dalle intemperie. I canali di gronda



quasi quadrata realizzata in pietrame a secco, si sovrappone una cellula di legno a due piani, circondata su tre o quattro lati da una balconata delimitata da montanti verticali che sostengono il tetto a due falde ricoperto di lastre di pietra.

accesso dalla balconata esterna denominata lobbiale che circonda su almeno tre lati la casa. I montanti verticali del lobbiale e le pertiche orizzontali che li uniscono servivano per far essiccare i raccolti.

Le aperture e le altezze sono ridotte per limitare al minimo



ne appoggia una seconda di dimensioni analoghe alla prima con il solito lobbiale: questo piano era destinato a fienile e area di trebbiatura ed era costituito da un ampio locale ventilato da piccoli fori.

Un piccolo locale debitamente ventilato posto nell'angolo a Nord era destinato alla conservazione dei viveri.

I montanti che delimitano la balconata del secondo piano sono leggermente strapiombanti verso l'esterno consentendo un tetto più ampio che

sono ricavati dal mezzo tronco scavato di un larice.

Si tratta di una architettura essenziale altamente progettata atta a consentire la vita degli uomini e degli animali in uno spazio ristretto ma razionalizzato.

Gli agglomerati urbani sono anche testimonianza della conoscenza e dell'uso corretto del territorio montano del quale i Walser erano i primi fruitori.

28 SETTEMBRE 2012

Ore 21,00

Il CAI di Cinisello Balsamo presenta

**LA MONTAGNA
IN CITTA'**

SERATA DEDICATA ALLA MONTAGNA
PRESSO IL NUOVO CENTRO CULTURALE

"IL PERTINI"

AVVISO DALLA SEGRETERIA

**Il 27 luglio è l'ultimo giorno
di apertura della Sede prima
delle vacanze estive.**

Il CAI riaprirà il 29 agosto.

Buone Vacanze !!!